



Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 - Milano

Tel. 02 4564649 - fax 0248928750

E-Mail: sanpiergiuliano@gmail.com - WEB : www.sanpiergiuliano.org

1 giugno 2014 n° 35

ASCENSIONE DEL SIGNORE

LC 24,36b-53



Ci troviamo di fronte ad uno degli episodi di apparizione di Gesù Risorto che vengono narrati da tutti e quattro i vangeli, ma in modalità e con destinatari talvolta diversi. E' evidente che all'evangelista Luca stanno a cuore due cose, anzitutto l'identità del Crocefisso con il Risorto (l'invito a guardare mani e piedi rimanda alle piaghe dei chiodi); in secondo luogo egli insiste sull'evento della resurrezione come qualcosa che riguarda tutto l'essere di Gesù e non solo il suo spirito, o anima, come alcuni sostenevano ai suoi tempi; certo, ora si

tratta di un corpo non più umano, ma glorificato, che ha la possibilità di comparire in un luogo al di là degli ostacoli materiali, ma si tratta pur sempre di corpo reale. La vista del Maestro suscita nei discepoli un'immensa gioia, ma essi erano in un certo senso "bloccati" dalla più certa esperienza dell'avvenuta morte di Gesù; come dire che averlo lì davanti in carne e ossa era troppo bello per essere vero! Questo dice bene la grandissima difficoltà che subito ebbero i seguaci del Nazareno a percepire e ad accogliere l'evento della resurrezione. E così Luca ci fornisce altri due elementi indispensabili per giungere alla certezza: l'iniziativa di Gesù e il ricorso alle Scritture. «Allora aprì loro la mente all'intelligenza delle Scritture e disse: «Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno». La piena apertura della mente scaturisce solo dalla fede, l'indizio della tomba vuota non è sufficiente; solo da un intervento diretto di Gesù risorto può nascere la vera fede; e questo vale sempre: anche in ciascuno di noi il Risorto deve intervenire con la sua azione personale perché crediamo in Lui; occorre dunque pregare perché Egli si riveli a noi. E' solo nella passione, morte e resurrezione di Gesù che la Scrittura trova il suo compimento, cioè il suo completamento, la sua perfezione e la sua pienezza; l'esito tragico della missione di Gesù non è stato un "incidente", ma la logica conseguenza del suo comportamento coerente e improntato alla verità, in un mondo dove prevalgono invece i malvagi e gli ipocriti. La morte di Gesù è stato un fatto terribilmente tragico, ma dal quale è scaturita la salvezza, la remissione dei peccati e soprattutto quella "vita nuova" che il Risorto ha manifestato in sé e dona a tutti quelli che lo riconoscono e amano come "il Signore".

MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 1/6 Ascensione del Signore	8,30 10,00 11,30 18,30	
Lunedì 2/6	8,30 17,00	Def.ta: Ida Def.to: Bruno
Martedì 3/6 <i>Ss Carlo Lwanga</i>	8,30 17,00	Def.ti fam.: Longhin e Formenti Def.to: Giorgio
Mercoledì 4/6	8,30 17,00	Def.ti: Romano Pietro e Stefano Def.ta: Filomena
Giovedì 5/6 <i>S. Bonifacio</i>	8,30 17,00	Def.ti fam.: Fabiano - Int Off. Int Off.
Venerdì 6/6	8,30 17,00	Def.ti. Lisetta, Marcello, Miriam Def.ti: Rina e Giuseppe
Sabato 7/5	8,30 17,30	
Domenica 8/6	8,30 10,00 11,30 18,30	Def.ta: VENTURELLI BRIGIDA (trigesimo)

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

2/06: 50°: LAMPERTICO MARIO e HUHNER LIDIA
 2/06: 45°: TERENCE GABRIELE e DIOMEDE MARGHERITA
 2/06: 45°: GARINDO GIULIANO e MELGAZZI LUCIANA
 3/06: 25°: BIANCHI ALDO e DEL GIUDICE MARIALISA
 5/06: 10°: TONOLINI MASSIMO e VERNILLO RITA
 5/06: 5°: MALGRATI ANDREA e ROSSI MARIALAURA

AUGURI DI BUON COMPLEANNO

Cesare Capusoni	03/06
Andrea Buccero	04/06
Gabriele Martinelli	06/06
Laura Galassi	07/06
Giada Corti	08/06

LE NECESSITA' provocate dalla crisi e la diminuzione del sostegno sociale ci portano a fare appello alla solidarietà e condivisione: **VI INVITIAMO A ESSERE SENSIBILI** alla raccolta di generi alimentari di prima necessità (scatolette, pasta, riso, olio etc) a favore dei poveri che continuamente bussano alle nostre porte. *(Chi desidera portare qualcosa lo può depositare nei cestoni al lato destro dell'altar e)*

COMUNICAZIONI E AVVISI

DOMENICA 1/06	Ore 20,30: Istruzione dei volontari "croce Verde di Baggio" agli animatori dell'O. E.
LUNEDI' 2/6	<i>Incontro diocesano dei ragazzi Cresima 2014, i loro genitori, padrini e catechisti allo Stadio Meazza di Milano</i>
GIOVEDÌ 05/06	ore 19,00: Incontro con i genitori dei ragazzi iscritti all'O. E. (in chiesa)
SABATO 7/06	In Duomo: ORDINAZIONI SACERDOTALI
DOMENICA 8/6	FESTA DI CHIUSURA ANNO ORATORIANO e giornata di AUTOFINANZIAMENTO PARROCCHIALE. <ul style="list-style-type: none"> • Ore 10,00 Mandato animatori educatori e volontari • Dalle ore 19,00: è possibile cenare insieme: Pasta e fagioli, grigliata mista.....

ALTRE COMUNICAZIONI

LUNEDI' 9/6	INIZIO ORATORIO ESTIVO: "PIANO TERRA"
--------------------	--

PROGRAMMA CATECHESI 2014-2015	lunedì	QUINTA ELEMENTARE
	martedì	TERZA ELEMENTARE
	mercoledì	PRIMA MEDIA
	giovedì	QUARTA ELEMENTARE
	sabato	SECONDA ELEMENTARE

NUMERI UTILI		
PARROCCHIA	024564649	sanpiergiuliano@gmail.com
FAX	0248928750	
P. MARIO	3398690146	mario.pesce@gmail.com
P. GIANNI	3332147529	giannigiassi@ssseu.net
P. GUIDO	3387474181	padre.verdicchio@gmail.com
P. LUIGI	3395019541	

ORARIO SS. MESSE FERIALI, DOMENICALI e ESTIVE

	Feriale	08,30		17,00
	Vigiliare			17,30
	Festivo	08,30	10,00	11,30
	Festivo	18,30		
LUGLIO	Feriale	08,30		17,30
	Vigiliare			17,30
	Festivo	08,30	10,30	18,30
AGOSTO	Feriale	08,30		
	Vigiliare			17,30
	Festivo	08,30	10,30	18,30

RINASCE DALL'ACQUA E DALLO SPIRITO



Domenica 1 Giugno 2014

ore 15,30

Granata Pietro Lorenzo

ORATORIO ESTIVO 2014



In questo O. E. proporremo ai ragazzi la bellezza di lasciare la propria impronta nella terra che stanno abitando affinché ognuno sia protagonista della sua vita e cresca nella fede. *Gesù* è entrato in punta di piedi nel mondo, ma poi lo ha trasformato con il suo messaggio. Anche i luoghi che noi abitiamo, iniziando dalle nostre case possono diventare più belli se ognuno fa la sua parte secondo il piano di Dio

La casa sarà l'immagine di un cammino che durerà tutta l'estate. Entreremo in una casa - che faremo sempre più nostra - e ogni settimana ci impegneremo a vivere uno dei suoi ambienti o tutti gli ambienti insieme. Ci verrà chiesto ogni giorno di prendere coscienza di come siano da abitare i nostri spazi e i nostri tempi - e in essi le nostre relazioni - in riferimento al Vangelo e al modo in cui *Gesù* ha abitato in mezzo a noi.

I passaggi di «Piano terra»

Ci sono una serie di passaggi da compiere:

Il **primo** è il passaggio dall'«avere una casa» all'«abitare una casa»: cioè dal vivere dentro uno spazio in modo anonimo al prendere in mano la propria vita. E poi c'è un **secondo passaggio**: come abitando in una casa siamo portati ad intessere relazioni significative con i nostri familiari, così siamo chiamati e metterci in relazione con il mondo (piano terra) sul modello di *Gesù* che "venne ad abitare in mezzo a noi" nella povertà e nell'umiltà educandoci alla sobrietà e condivisione e impegnandoci affinché anche l'oratorio sia sempre più e ancora meglio «casa che accoglie», sentirlo come «proprio» e contribuire così a renderlo più bello e più abitabile per tutti.